



giunta regionale

Data 03/04/20 Protocollo N° 144340 Class: H 420 Prat. 02 Fasc. 1 Allegati N° 1

Oggetto: Comune di Colceresa (VI). Studio di microzonazione sismica e delle Condizioni Limite per l'Emergenza. D.G.R. 1749 del 19/11/2018

Comune di Colceresa
comune.colceresa.vi@cert.ip-veneto.it

e p.c. dott. geol. Francesco Marinoni
francesco.marinoni@epap.sicurezzapostale.it

Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica
U.O. Lavori Pubblici
SEDE

Con nota prot. in arrivo n. 2313 del 12 marzo 2020, il Comune di Colceresa, istituito il 18 febbraio 219 a seguito della fusione tra i comuni di Molvena e Mason Vicentino, ha inviato lo studio di microzonazione sismica di I livello, corredato dall'analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza, predisposto ai sensi della DGR 1749/2018 nell'ambito dei cofinanziamenti previsti dall'OCDPDPC 532/2018.

Il Comune di Colceresa rientra in zona sismica 3 in base all'OPCM 3274/2003 recepita dalla DGRV 67/2003 e secondo la carta di pericolosità sismica (MPS04) di cui all'Ordinanza PCM 3519/2006, è esposto a una accelerazione massima su suolo orizzontale di categoria A compresa tra 0,150 e 0,175 g statisticamente attesa ogni 475 anni. Val la pena ricordare che la MPS04 non fornisce la massima magnitudo attesa in un certo sito, né l'intensità macrosismica, cioè l'entità del danneggiamento che dipende non solo dalla grandezza del terremoto atteso ma anche dalle caratteristiche costruttive dell'edificato e dagli effetti di amplificazione sismica locale. MPS04 è la carta dello scuotimento sismico atteso riferita a un dato tempo di ritorno e a un suolo rigido e pianeggiante, perciò non soggetto ad amplificazione.

Dal punto di vista tettonico il Comune di Colceresa si colloca lungo il margine tra la catena alpina vera e propria, fortemente deformata nel Pliocene e nel Quaternario, e l'avampaese alpino meridionale, con evidenze di deformazione di età quaternaria. Il contatto tra le due macro-unità tettoniche è sottolineato da un piano di sovrascorrimento di importanza regionale chiamato "Faglia di Bassano" che prosegue verso ENE senza soluzione di continuità fino ad intersecare le strutture dinariche del Friuli.

Il Comune di Colceresa ricade all'interno di due aree sismogenetiche individuate nel DISS (Database of Individual Seismogenic Sources, versione 3.2.1): la ITCS007 "Thiene-Cornuda", di tipo composito, e la ITIS127 "Thiene-Bassano" di tipo singolo. Si ritiene che entrambe siano in grado di generare sismi di magnitudo 6,6.

Questo livello di pericolosità sismica è analogo a quello definito dalla zonazione sismogenetica di livello nazionale, la ZS9, secondo la quale Colceresa rientra nella zona sismogenetica n. 906 "Garda-Veronese", per la quale la magnitudo massima attesa è pari a 6,6.

Secondo il Database macrosismico italiano DBMI15 versione 2.0 aggiornato a novembre 2019, gli ex-comuni di Mason Vicentino e Molvena hanno subito in totale gli effetti di 8 terremoti: quello che ha generato il danneggiamento maggiore (V grado della scala Mercalli) è avvenuto nel 1989 in un'area epicentrale non ben definita delle Prealpi trevigiane.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



giunta regionale

Lo studio in oggetto è stato eseguito in base agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" emanati nel 2008 da parte del Dipartimento della Protezione Civile e della Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome (Gruppo di lavoro MS) e con l'utilizzazione degli specifici "Standard di rappresentazione e Archiviazione informatica" versione 4.1.

Gli elaborati, sottoscritti dal dott. geol. Francesco Marinoni, comprendono, in accordo con gli Standard di cui sopra:

- **carta delle Indagini.** Per caratterizzare sismicamente il territorio sono state eseguite ex-novo 53 misure di microtremore HVSR e 28 indagini MASW. Sono state utilizzate anche le numerose indagini pregresse messe a disposizione dagli uffici comunali di tipo geotecnico (4 sondaggi, 6 pozzi, 8 trincee esplorative e 25 prove penetrometriche di differente tipologia) o di tipo geofisico (6 HVSR, 2 Re.Mi., 2 profili a rifrazione, 1 MASW).
- **carta Geologico-tecnica.** Colceresa si colloca sul margine meridionale dell'Altopiano di Asiago, nel punto in cui i rilievi si raccordano con l'alta pianura. Il territorio comunale può essere suddiviso in due porzioni geomorfologicamente distinte: una parte nord, costituita da rilievi collinari modellati in rocce vulcaniche (basalti e vulcanoclastiti) e attraversati dalle incisioni vallive dei torrenti Laverda e Valderio, e una parte sud, rappresentata da un tratto dell'alta pianura veneta costituita da depositi alluvionali grossolani ad alta permeabilità.
- **carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS).** Vengono individuate sul territorio 7 microzone omogenee stabili suscettibili di amplificazione, 4 zone di attenzione per instabilità di versante e 1 zona di attenzione per liquefazione comprendente l'intero tratto di pianura posto a sud della Nuova Gasparona. Le instabilità di versante consistono in fenomeni diffusi di scorrimento o colata che interessano prevalentemente la copertura di alterazione delle rocce vulcaniche.
- **relazione illustrativa** corredata di un allegato contenente le indagini geofisiche eseguite espressamente per lo studio.

Il catalogo delle faglie capaci denominato Ithaca (acronimo di ITaly HAZard from CApable faults) segnala nel territorio comunale la presenza della faglia capace n. 70304 « Thiene-Bassano ». Si tratta di una faglia attiva negli ultimi 3000 anni associata al terremoto del 1117 di Verona, la stessa indicata con la sigla ITIS127 nell'archivio delle sorgenti sismogenetiche DISS ver. 3.2.1. La qualità dei dati bibliografici è elevata ma la scala a cui questa faglia è rappresentata nei documenti scientifici di riferimento è troppo piccola (1:500.000) per poter essere riportata con la giusta precisione nella carta a scala 1:10.000 dello studio di MS in esame. Per questo motivo è stata fatta la scelta di rappresentare questa faglia come faglia potenzialmente attiva e capace (FPAC), demandando i necessari approfondimenti negli studi di MS di III livello.

La porzione di territorio comunale a sud della Nuova Gasparona, nel quale ricade anche la FPAC appena descritta, è ritenuta potenzialmente liquefacibile. In ques'area sarà necessario provvedere a verificare il potenziale di liquefabilità nel caso di nuovi interventi edificatori.

L'analisi delle Condizioni Limite d'Emergenza (CLE), comprende la relazione illustrativa e la carta delle CLE a scala 1:10.000 con 8 stralci di dettaglio a scala 1:2.000 su altrettanti porzioni del territorio comunale: Gli elementi destinati alla gestione dell'emergenza sono tutti in aree soggette ad amplificazione sismica. L'infrastruttura di accessibilità e le unità strutturali presenti a sud della Nuova Gasparona sono potenzialmente esposte a fenomeni di liquefazione.

Con la deliberazione n. 16 dell'11 marzo 2020 il Comune di Colceresa ha approvato gli studi di microzonazione sismica di I livello e l'analisi delle CLE dichiarando inoltre che aggiornerà gli strumenti urbanistici vigenti e il piano di protezione civile comunale adeguandoli ai contenuti dei suddetti studi di MS e dell'analisi delle CLE.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545

PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



giunta regionale

Sulla base dell'esame della documentazione trasmessa, si ritiene che lo studio di Microzonazione Sismica di I livello del Comune di Colceresa e l'analisi delle Condizioni Limite d'Emergenza siano completi nei contenuti tecnici e conformi alle disposizioni degli ICMS della Commissione Tecnica per la microzonazione sismica.

Per quanto riguarda la compatibilità con gli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica, si rimanda alla valutazione della competente Commissione del Dipartimento nazionale di Protezione Civile.

IL DIRETTORE
Ing. Marco Puiatti

U.O. Geologia: ing. Alvisè Luchetta
P.O. Pianificazione Geologica sismica e Geotermia: geol. Enrico Schiavon - 0412792524

Per informazioni: Dario Tosoni - 0412792182

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

